

INTERNI



DesignICONS

Pinfold, serie di vassoi in scagliola policroma, design Studio Bianco, realizzazione Bianco Bianchi per la mostra "Doppia firma".



Plumage, mosaico ceramico a forma di foglie, progetto di Cristina Celestino per Bottega Nove, presentato nell'ambito della collettiva Ladies&Gentlemen, 2016.



storie dense di riferimenti geografici e culturali. Non si mostra più sul piedistallo, in modo asettico ed estraneo al contesto, ma entra nei palazzi storici, stabilendo coraggiose risonanze con i fasti d'epoca, quali colonne, stucchi e tappezzerie damascate. I nuovi progetti, esposti in ambienti allestiti in modo coreografico, diventano protagonisti di un racconto dell'abitare che si dipana nel tempo, suggerendo il futuro senza perdere la memoria del passato. Ricompaiono le tipologie dimenticate, quali toilette, scrittoi e servi muti, le pareti tornano a vestirsi, non solo di carte da parti, tessuti e mosaici vitrei, ma anche con tessere ceramiche lanceolate, a forma di foglia. Allo stesso tempo, le home collection che estendono i marchi di moda - come Bonotto Edizioni e Awaiting - e che un tempo erano affidate alla creatività degli stilisti, oggi portano la firma di designer di nuova generazione, rispettivamente Matteo Cibic e Giorgia Zanellato. Quanto durerà questo stile decorativo-classicggiante venuto alla ribalta nella moda con il nuovo corso di Gucci guidato da Alessandro Michele? Sarà effimero oppure avrà lunga vita? Il quaderno di tendenze pubblicato da Maison & Objet nel settembre 2016, intitolato House of Games, immagina un prossimo futuro stilistico all'insegna del gioco e della spensieratezza, umore necessario per affrontare un futuro all'insegna dell'incertezza, e suggerisce "un'insurrezione ludica" contro il culto della morte celebrato dal terrorismo. Difficile fare previsioni. Probabilmente il vento che ha scompigliato la compostezza del design continuerà a soffiare. Il mondo a portata di mano sullo schermo dei computer ingolosisce i progettisti, fornendo stimoli sempre nuovi e sollecitando il desiderio di "mischiare tutto". Proprio come annuncia Antonio Marras nella presentazione della sua collezione primavera estate 2016/17.



Kabuki, lampade da terra in plastica stampata a iniezione, design Ferruccio Laviani per Kartell, 2015.

Scatola in seta decorata, con applicazioni floreali ricamate di perle, nastri e paillettes, progetto di Analogia Project, realizzazione di Pino Grasso Ricami per la mostra "Doppia firma", 2016.

